



Forum Bergamasco delle Associazioni Familiari

Il Forum delle Associazioni Familiari, nato nel 1992, è un'organizzazione che raccoglie e coordina diverse associazioni con l'obiettivo di promuovere e tutelare i diritti e il benessere della famiglia come riconosciuto dalla nostra Costituzione (articoli 29, 30, 31). Si impegna a proporre politiche familiari adeguate, valutando l'impatto delle decisioni legislative e governative sulle famiglie, e denunciando situazioni sfavorevoli. Tra i suoi valori primari e fondamentali vi sono il riconoscimento della famiglia come soggetto primario sul piano educativo, sociale ed economico.

Il Forum Bergamasco delle Associazioni Familiari è composto dalle seguenti realtà, che vengono presentate nelle pagine successive:

- A.Ge.S.C. - Associazione Genitori Scuole Cattoliche
- A.N.F.N. - Associazione Nazionale Famiglie Numerose
- Alleanza Cattolica
- Azione Cattolica
- C.A.V. - Centro di Aiuto alla Vita
- C.I.F. - Centro Italiano femminile
- Famiglie per l'Accoglienza
- Movimento per la Vita (MpV)
- Movimento per la Vita Val Cavallina (MpV Val Cavallina)
- Rinnovamento nello Spirito Santo
- Società di San Vincenzo de Paoli
- U.G.C.I. - Unione Giuristi Cattolici Italiani



338 330 7744

forumfamiglie.bergamo@virgilio.it

<https://www.facebook.com/forumfamiglieBergamo/>



AGeSC – Associazione Genitori Scuole Cattoliche

L'AGeSC è associazione di genitori per la famiglia, per l'educazione, la Scuola Cattolica, l'Istruzione e la Formazione Professionale di ispirazione cristiana

L'AGeSC sollecita l'impegno dei genitori per una presenza educativa attiva nella scuola e nella società

L'AGeSC è associazione ecclesiale, è strumento di preparazione dei genitori che si dedicano all'opera educativa, come ad una vera e propria missione ecclesiale

L'AGeSC è associazione che opera per accrescere sostenere e valorizzare la formazione culturale dei genitori

L'AGeSC è associazione che interviene in ambito sociale e politico, ponte naturale fra scuola e realtà circostante

L'AGeSC promuove il primato della famiglia nell'educazione e istruzione dei figli

L'AGeSC sostiene il diritto di libertà di scelta educativa dei genitori, senza condizionamenti sociali, culturali ed economici

L'AGeSC è' per una scuola libera.

L'AGeSC è' associazione di promozione sociale e collabora con tutte le associazioni che operano nel mondo della scuola.

L'AGeSC coopera con la scuola per una formazione integrale della persona

L'AGeSC è presente in tutte le scuole Cattoliche del territorio Lombardo con 2500 associati e in Italia conta 15000 associati, distribuiti in tutte le regioni d'Italia

Per Bergamo i referenti sono:

Petteni Silvio – cel. 349 1311500

Enzo Meloni – cel. 366 4866596



La carta dei valori con associazione nazionale famiglie numerose (ANFN)

Chi vogliamo essere:

- Una famiglia di famiglie che siano nella società un forte stimolo per la costruzione di una comunità basata sull'Amore, sulla Pace e sulla Solidarietà

Cosa vogliamo fare:

- Promuovere e salvaguardare i valori e i diritti delle famiglie numerose;
- Sostenere la partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale, politica, alle iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona;
- Promuovere adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e dei suoi diritti, come riconoscimento del ruolo sociale, educativo e formativo che la famiglia svolge per la società.

I nostri valori: Famiglia come Comunità di Amore

- Eterosessualità: "Uomo e donna li creò";
- Matrimonio: atto di nascita della famiglia e reciproco impegno di fronte alla società;
- Accettazione reciproca: capacità di vedere il coniuge non come qualcuno che limita il rapporto ma che lo valorizza e lo rende unico e completo;
- Adesione spirituale: ricerca della Verità e di quei valori sui quali orientare le proprie azioni per realizzare un progetto di vita comune;
- Condivisione: capacità di mettere in comune tutti gli aspetti della vita per realizzare l'unione tra i componenti della famiglia;
- Amore coniugale: capacità di donare se stessi all'altro/a in piena libertà, senza costrizioni economiche o sociali;
- Fedeltà: esclusività e unicità del rapporto coniugale;
- Indissolubilità: segno indelebile dell'amore nella vita dei coniugi;
- Fecondità: apertura alla vita come realizzazione dell'amore coniugale non fine a se stesso;
- Impegno: l'amore non può mai essere dato per scontato; per esistere ha bisogno di essere alimentato perché l'amore non è già fatto, si fa.

I nostri valori: Famiglia come Istituzione Sociale

- Accoglienza: capacità di accettare un nuovo componente della famiglia sia esso figlio, naturale, adottivo o affidato, genitore, diversamente abile o straniero
- Solidarietà: capacità di farsi carico dei problemi di tutti i componenti della famiglia e della società;
- Fraternità: capacità di elaborare rapporti interpersonali basati sull'uguaglianza e sull'amore reciproco;
- Dialogo: capacità di relazionarsi fra diversi (uomo-donna, genitori-figli, giovani-anziani) cogliendo nell'altro una unicità di incontro;
- Servizio: capacità di mettersi a disposizione degli altri per la realizzazione di obiettivi individuali e collettivi.

I nostri valori: Famiglia come soggetto per la crescita del bene comune

- Generare: capacità di dare la vita a nuovi cittadini;
- Educare: capacità di trasmettere i valori della convivenza civile, della appartenenza ad un popolo e del rispetto della legalità;
- Formare: capacità di crescere nuovi cittadini a servizio dello sviluppo economico, sociale, culturale e morale della società;
- Tutela del patrimonio immobiliare: capacità di mantenere in efficienza l'immobile proprio o in uso della famiglia;
- Erogazione di Servizi alla persona: capacità di assolvere ai fondamentali bisogni di tutti i componenti, in alternativa o integrazione con le strutture pubbliche.



Alleanza Cattolica

Per la maggior gloria di Dio, anche sociale!

L'ASSOCIAZIONE

Alleanza Cattolica è un'associazione di laici che ha come scopo la promozione di una società «a misura di uomo e secondo il piano di Dio» (san Giovanni Paolo II); essa svolge un'azione di apostolato culturale e civile, che si situa nell'ambito delle «opere di misericordia spirituale».

Alleanza Cattolica si propone di partecipare alla “nuova evangelizzazione” e opera per superare la frattura tra fede e cultura con la diffusione del Magistero della Chiesa e, in particolare, dalla sua dottrina sociale. In ogni epoca storica, infatti, anche in un contesto ampiamente secolarizzato, la verità sull'uomo e su Dio è capace di attrarre i cuori generando nuovi comportamenti e sviluppando un'efficacia trainante sulla cultura e sulle istituzioni, orientandole al bene comune.

Gli albori di Alleanza Cattolica risalgono agli anni '60 ma è con lo slancio del post-Concilio e le sfide sociali del '68 che si delinea e stabilizza il suo carisma. L'associazione è presente su tutto il territorio nazionale ed è presente a Bergamo dal 1974. Oggi conta circa 500 aderenti.

VITA SPIRITUALE

Oltre la partecipazione alla vita ordinaria della Chiesa, vengono privilegiati il rosario quotidiano, i pellegrinaggi e gli esercizi spirituali di Sant'Ignazio di Loyola nella forma di una settimana. Ogni lunedì sera viene celebrata un'ora di adorazione eucaristica durante la quale si offre anche la possibilità di accostarsi al sacramento della confessione ed è coronata dalla S.Messa.

ATTIVITÀ INTERNA

Ogni settimana si svolge una riunione di studio che ha come centro e specificità il Magistero della Chiesa Cattolica per la formazione di laici capaci di alimentare una cultura cristiana e una azione sociale coerente con essa. Al Magistero della Chiesa ci si riferisce sia esplicitamente per l'approfondimento della sua dottrina, sia implicitamente per lo studio dell'itinerario storico e culturale della società, senza trascurare le teorie, le tendenze, e le organizzazioni ad essa avverse.

ATTIVITÀ ESTERNA

Alleanza Cattolica organizza convegni, seminari, conferenze, riunioni e corsi di formazione per singoli e per gruppi, ovunque siano richieste. Le tematiche più frequentemente affrontate riguardano: la spiritualità, la storia, la politica, la bioetica, la dottrina sociale, la nuova evangelizzazione, la “*via Pulchritudinis*”.

Alleanza Cattolica promuove anche scuole di formazione estive per liceali e universitari, campeggi per bambini della scuola primaria e delle medie, nella prospettiva di educare alle virtù proprie della vita comunitaria, all'amicizia e alla preghiera.

Alleanza Cattolica partecipa attivamente alla vita pubblica della società italiana (Referendum per l'abrogazione del divorzio 1974, contro l'aborto 1981, a favore della dignità dell'embrione 2006; Family Day contro i DiCo 2007, denuncia della teoria gender 2015, a favore della famiglia 2016)



Azione Cattolica: una famiglia di famiglie

La Chiesa è una grande famiglia. E ogni famiglia, con il sacramento del matrimonio, diventa un dono prezioso per tutta la comunità cristiana. Papa Francesco ci ricorda che la Chiesa è «una casa con le porte aperte» e che deve essere vicina a ogni persona.

L'Azione Cattolica vive proprio questo spirito: camminare insieme, come una famiglia, accompagnando le persone in ogni tappa della vita. Dai più piccoli dell'ACR, ai giovani, agli adulti e ai nonni, l'associazione propone cammini di crescita nella fede, nella comunità e nella vita.

Cosa ci unisce?

La scelta di camminare insieme. Come in una famiglia, crediamo nella forza dei legami veri, nella solidarietà e nell'ascolto reciproco. In un mondo dove è facile chiudersi o sentirsi soli, noi scegliamo di costruire comunità accoglienti.

Cosa facciamo?

- Accompagniamo tutta la persona nella sua crescita di fede e nella sua vita, a partire dai ragazzi con l'esperienza dell'ACR, ai giovani e adolescenti, fino ad arrivare agli adulti e ai "nonni".
- Promuoviamo la formazione cristiana, la partecipazione attiva e il protagonismo responsabile nella scuola e nella società degli studenti delle scuole superiori, attraverso il percorso del Movimento Studenti di AC
- Accompagniamo coppie nei primi anni di matrimonio
- Organizziamo incontri sia nelle parrocchie, sia in diocesi

L'Azione Cattolica vuole essere un luogo dove si impara a diventare responsabili, dove ognuno si sente accolto, ascoltato e amato. Dove si coltiva la speranza, si costruisce il futuro e si vive la fede con semplicità nel confronto anche tra diverse generazioni.

Vieni anche tu!

Siamo una famiglia che cammina insieme, con il cuore aperto a tutti.

📍 **Per info: Centro diocesano di Azione Cattolica, via Gavazzeni, 13 tel 035239283**

orari di apertura: dal lunedì al giovedì ore 15:00-18:30

Segreteria di AC : segreteria@azionecattolicabg.it

Presidente diocesano: presidente@azionecattolicabg.it

sito web: www.azionecattolicabg.it



Aspetti un bambino e ti senti in difficoltà a portare avanti una gravidanza difficile o inaspettata?

Lo sai che è tuo diritto:

- non essere lasciata sola
- essere ascoltata
- essere sostenuta nella scelta di portare a termine la gravidanza
- partorire in anonimato

Rivolgiti con fiducia al più vicino:

Centro di Aiuto alla Vita

Bergamo, tel. 035 0403711

<http://www.cavbergamo.it>

Alzano Lombardo, tel. 3406153628,

<http://www.cavalzano.it>

Seriate, tel. 3313170597, - <http://www.cavseriate.it>

Cassano d'Adda, tel. 0363 60474,

<http://www.cavcassano.it>

Pisogne, tel. 338 2647586

Capriolo, tel. 333 5846234

S. O. S. VITA tel. 800813000
attivo 24 ore su 24, <https://sosvita.it>

Culla per la Vita,
Via della Croce Rossa, 2 - Bergamo

*L'assistenza offerta è gratuita
e viene garantita*

la massima riservatezza.

*Potrai avere un aiuto materiale
e un sostegno per affrontare le difficoltà
anche dopo la nascita.*

*Se non puoi accogliere il tuo bambino
puoi partorire in anonimato in ospedale;
un'altra famiglia lo adotterà e lo aiuterà
a crescere e tu gli avrai dato
il dono più prezioso, la Vita!*



info@cavbergamo.it

Presentazione Centro Italiano Femminile

Il *Centro Italiano Femminile (CIF)* è un'organizzazione di ispirazione cattolica fondata in Italia nel 1944, che ha come obiettivo la promozione e la tutela dei diritti delle donne e delle famiglie. Il CIF opera su vari fronti, tra cui quello sociale, culturale e formativo, con l'intento di migliorare la condizione femminile e favorire le pari opportunità.

- **Siamo nate** nell'ottobre del 1944 come collegamento di donne e di associazioni di ispirazione cristiana,
- per contribuire alla ricostruzione del Paese attraverso la partecipazione.
- **Siamo presenti** in rete in modo capillare su tutto il territorio nazionale e ci strutturiamo in Cif comunale, provinciale, regionale e nazionale; i nostri gruppi sono costituiti da donne che si propongono di interagire con le istituzioni per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza democratica, l'impegno di promozione umana.
- **La nostra azione** si radica profondamente nel tessuto sociale ed è aperta alla collaborazione anche con donne di culture diverse per costruire una rete di relazioni e di progetti e di solidarietà.
- **Le nostre iniziative** esprimono un impegno culturale, politico e civile orientato alla costruzione di rapporti di promozione umana, di giustizia e di pace.

In sintonia con le indicazioni del Magistero e della Dottrina Sociale della Chiesa, l'Associazione si propone di operare perché sia riconosciuto il valore intangibile della vita umana, la dignità della donna, la centralità della famiglia, la salvaguardia del creato, in un impegno di discernimento che consente di compiere scelte operative, coniugando fede e storia nella consapevolezza del cammino storico compiuto dalle donne e dell'urgenza del loro indispensabile apporto alla vita pubblica.



IL CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE BERGAMO

Esprime in ambito provinciale l'identità, gli scopi, le finalità associative; stabilisce rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche e private; promuove la costituzione dei CIF comunali e la loro attività, offrendo sostegno formativo e organizzativo; attua iniziative di carattere culturale, sociale e politico di rilevanza provinciale in armonia con le linee programmatiche nazionali. Ha il compito di:

- individuare gli obiettivi ed il programma delle attività annuali e linee quadriennali di rilevanza provinciale e verificarne l'attuazione;
- proporre al Congresso le forme più idonee di funzionamento dell'organizzazione associativa provinciale,
- offrire consulenza ai CIF comunali; attualmente i cif comunali che formano il provinciale sono 9: Bergamo, Costa Volpino, Lovere, Nembro, Telgate, Terno d'Isola, Treviglio, Verdello, Vilminore.

«Le aderenti partecipano con impegno e senso di responsabilità alla vita ed alle attività associative, godono di pari diritti e doveri, hanno diritto di voto attivo e passivo e prestano la propria attività in forma personale, volontaria, libera e gratuita»

CONTATTI

Mail CIF provinciale centroitalianofemminil@virgilio.it

Presidente Marina Ricci marina61ricci@hotmail.it, tel. 3487037106

Referente al Forum Lorella Garatti, tel. 3496156551

BREVE STORIA

L'Associazione è nata nel 1982 a Milano da famiglie che, seguendo il carisma di don Luigi Giussani, decisero di accogliere nella loro casa, temporaneamente o definitivamente, una o più persone bisognose di una famiglia.

La data di nascita dell'associazione a Bergamo non è ben definita ma possiamo farla risalire al 1986 quando un gruppetto di 3 famiglie bergamasche cominciò a partecipare a Milano agli incontri sull'affido e sull'adozione organizzati dall'associazione. Il punto di amicizia tra quelle 3 famiglie si è allargato negli anni fino a diventare un punto di riferimento per tutta la provincia di Bergamo.

In provincia di Bergamo abbiamo 270 associati per circa 190 famiglie. Non tutte hanno accoglienze in corso; molte, semplicemente, sono tesserate al solo fine di sostenere la nostra esperienza.

MISSION

Siamo famiglie che accolgono nella loro casa, temporaneamente o definitivamente, una o più persone che hanno bisogno di una famiglia. Ci aiutiamo, come persone e come famiglie, a vivere il valore della famiglia come luogo fondamentale della crescita e dell'accoglienza ed operiamo nella convinzione che la famiglia sia una risorsa feconda e rinnovabile dentro una società che attraversa oggi una profonda crisi umana e culturale.

“Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”. La gratuità che si fa opera e l'opera che vive di gratuità. C'è un'origine in quello che si fa ed è la consapevolezza dell'essere continuamente fatti e accolti a nostra volta.

Il ruolo di protagonista che le famiglie svolgono all'interno dell'associazione ne costituisce un fattore distintivo.

INIZIATIVE DI SVILUPPO ASSOCIATIVO

Famiglie per l'Accoglienza svolge attività di formazione e di accompagnamento delle famiglie adottive o affidatarie, famiglie che ospitano adulti in difficoltà, anziani o con figli disabili. A tale scopo realizza gruppi di mutuo aiuto familiare, minicorsi di preparazione all'affido e all'adozione, incontri ed eventi pubblici sui temi specifici dell'accoglienza, progetti per diffondere una cultura dell'accoglienza e della gratuità.

Siamo nati e viviamo dentro l'esperienza cristiana ed ecclesiale ma accogliamo ed accompagniamo chiunque sia interessato a condividere il nostro metodo e la nostra compagnia.

Ci caratterizza l'amicizia che in tempi e modi diversi alcune famiglie hanno iniziato tra loro. Per questo per noi Famiglie per l'Accoglienza è più di un'associazione, è una compagnia di famiglie in cammino.

ORGANIZZAZIONE LOCALE

A Bergamo l'associazione è strutturata in 5 gruppi esperienziali che si ritrovano almeno mensilmente:

- **Gruppo Adozione.** È il più numeroso e a sua volta suddiviso in 3 sottogruppi:
 - *Gruppo Attesa:* Coppie che intendono verificare la loro disponibilità ad accogliere un bambino adottato o che hanno richiesto l'idoneità all'adozione e/o sono in attesa dell'arrivo del figlio).
 - *Gruppo Famiglie:* Famiglie con figli in età scolare e adolescenziale che si confrontano e aiutano
 - *Gruppo Giovani:* Famiglie con figli adottati ormai maggiorenni che si aiutano ad affrontare i frequenti problemi della post-adolescenza e l'introduzione nel mondo del lavoro.
- **Gruppo Affido.** È attualmente composto da una decina di famiglie con affidi in atto che si trovano come compagnia tra famiglie, luogo di incontro, di sostegno e confronto tra chi fa esperienza di affido o si sta avvicinando a questa prospettiva e intende comprenderne meglio il significato.
- **Gruppo Ospitalità.** Si tratta di amici che aprono la loro famiglia ad ospitalità, temporanee o a lungo termine, le più diverse: dall'accoglienza di parenti di degenti in ospedale provenienti da luoghi lontani, ad adulti in temporanee difficoltà, ad adolescenti o giovani che devono “staccare” dalla famiglia, ecc.
- **Gruppo Anziani.** Questo gruppo raccoglie le famiglie che ospitano in casa o assistono in altri modi genitori o parenti anziani e si aiutano in questa esperienza condividendo fatiche e buone prassi.
- **Gruppo Amici di Giovanni.** Raccoglie famiglie con figli disabili che si aiutano nel concreto dell'amicizia a condividere la ricchezza che è la totale dedizione all'altro e il senso dell'accoglienza generatrice di un figlio, sia esso malato o sano.
- **Casa del melograno.** Casa-Famiglia che ospita per un breve periodo o per periodi più lunghi minori che necessitano, spesso con urgenza, di una famiglia, in attesa di una famiglia affidataria che li accolga.

CONTATTI

Referente provinciale: Daniela Metalli

Segreteria: Matteo Colombi

Sede: Via Bergamo 19/A- 24048 Curnasco di Treviolo (BG)

Tel. 333 6750931

E-mail: segreteria.bergamo@famiglieperaccoglienza.it

Apertura sede: giovedì ore 9:30 – 12:00, 14:30-17:30 (colloqui su appuntamento anche in altre giornate)

movimento **perlavita**



Valle Cavallina

movimento **perlavita**



Bergamo

**L'arrivo di una nuova vita a volte può essere faticoso da accettare.
Ma la vita non lascia mai rimpianti
perché è relazione e condivisione.
Altre scelte, invece, possono portare a rabbia, solitudine e sofferenze nascoste.**

UN MESSAGGIO DI SPERANZA, DI ATTENZIONE E DI AMORE: 'SU CON LA VITA!'

Il Movimento per la Vita presta la propria opera nella nostra provincia da oltre 40 anni, nelle sezioni di Bergamo e della Val Cavallina. Promuove la tutela della vita umana e la dignità della persona; favorisce la difesa della vita nelle situazioni di maggiore fragilità, suggerendo soluzioni per superare le cause materiali che la minacciano; sensibilizza l'opinione pubblica, suscitando un clima di accettazione della vita e di solidarietà con chi si trova in difficoltà o trova ostacoli, condizionamenti o pressioni contrarie ad una libera scelta di accoglienza alla vita.

Purtroppo, le necessità d'intervento del Movimento per la Vita stanno allargandosi sempre più. Avanza infatti una cultura opposta che minaccia la vita non solo agli inizi ma anche a fine esistenza oppure pretende di giustificare la soppressione di individui e categorie di soggetti considerati di serie B: persone malate, disabili, stanche di vivere, depresse, affette da turbe psichiche, etc.

La vita e la dignità della persona umana vengono inoltre banalizzate o attaccate da tecniche scientifiche che manipolano l'embrione, considerato come materiale che si può usare e gettare.

Il Movimento per la Vita non ha connotazioni politiche o religiose: è aperto a chiunque professi un autentico amore e rispetto della vita, sebbene accolga con particolare fervore la spinta propulsiva del Magistero della Chiesa, contenuta nell'enciclica 'Evangelium Vitae' di Giovanni Paolo II.

In questo quadro etico il MpV può offrire il proprio contributo a tutela dell'interesse sociale e del bene comune. Una società con più figli è una società migliore, con maggiore forza propulsiva per superare i suoi problemi, perché l'uomo è una risorsa, non una minaccia. Invece, una comunità che sopprime chi è fragile diventa disumana e avvia la sua decadenza e disgregazione.

Noi crediamo che questi temi possano essere proficuamente proposti nelle scuole, negli oratori nonché a gruppi e associazioni o in convegni e manifestazioni pubbliche, in un percorso di autentica promozione umana e salvaguardia di valori che non possono essere oscurati.

Uno spazio di azione viene inoltre da noi indirizzato a madri in difficoltà: in particolare, cerchiamo di fornire beni di prima necessità per l'infanzia e assumiamo, nel limite delle nostre risorse, impegni di sostegno economico e morale alla maternità (Progetti Gemma): molteplici sono le adozioni a distanza che negli anni abbiamo sostenuto, offrendo un contributo finanziario per 18 mesi a mamme bisognose. Sarebbe bello coinvolgere Comuni, Parrocchie, altre associazioni ed enti locali in questi progetti: è una delle nostre priorità.

Speriamo che la difesa della vita non debba diventare un campo di battaglia. Per questo è importante per noi ricercare la collaborazione con le scuole e il patrocinio delle istituzioni pubbliche, anche per poter offrire preziose informazioni che ormai risultano di sempre più difficile accesso.

CONTATTI

Movimento per la Vita di Bergamo

- Presidente: Sara Peano
- mail: sara.peano.maria@gmail.com

Movimento per la Vita Valle Cavallina

- Presidente: Roberto Allieri
- mail: presidente@mpv-valcavallina.it
- Indirizzo sede: Via Locatelli 25 – Berzo San Fermo (Bg)
- Sito: <https://www.mpv-valcavallina.it>



Rinnovamento nello Spirito Santo

Diocesi di Bergamo



Il Rinnovamento Carismatico Cattolico (RCC) è una corrente di grazia, nata negli Stati Uniti nel 1967, poco dopo la fine del Concilio Vaticano II, per opera dello Spirito Santo. Il Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) nasce in Italia nella metà degli anni '70 e da allora si diffonde in tutto il Paese come corrente di grazia e Movimento. Nel 2002, con l'approvazione dello Statuto da parte della C.E.I., il RnS assume anche lo status di Associazione privata di fedeli.

In Italia il RnS si presenta come un insieme di cenacoli, gruppi e comunità, nei quali si fa esperienza di salvezza e di conversione continua, nella lode al Signore e nella testimonianza della sua opera, attraverso l'azione dello Spirito Santo invocato, desiderato, cercato, assecondato.

I cenacoli, gruppi e comunità si incontrano *settimanalmente* per pregare, benedire e lodare il Signore, con canti, preghiere spontanee e ispirate, momenti di adorazione e di ascolto della Parola di Dio. La formazione permanente viene organizzata dai singoli gruppi secondo necessità e tempi propri, seguendo le indicazioni di una prassi ormai consolidata e verificata negli anni e gli indirizzi consegnati dal Comitato Nazionale di Servizio.

L'esperienza fondamentale del RnS, che si vive in tutti i cenacoli, gruppi e comunità è quella del *Seminario di Vita Nuova* per una nuova effusione dello Spirito Santo. Tale Seminario viene organizzato *ad intra*, per coloro che già da qualche tempo hanno iniziato a camminare con la comunità, e *ad extra*, come proposta di evangelizzazione in tutti gli ambiti della vita ecclesiale e non solo: parrocchie, oratori, scuole, RSA, carceri, etc. Scopo del Seminario è quello di portare i figli di Dio a riconoscere Gesù come Signore e Salvatore e a decidere di donargli la propria vita. Frutti di tale decisione sono una vita spirituale più intensa, amore per la Parola di Dio e per i Sacramenti, maggior attenzione alle necessità dei fratelli, slancio evangelizzatore nella potenza dello Spirito Santo, che con doni e carismi conferma l'annuncio portato al mondo che Gesù è vivo e salva ancora oggi: «Aspetto da voi che condividiate con tutti, nella Chiesa, la grazia del Battesimo nello Spirito Santo¹» (Papa Francesco, Discorso ai partecipanti alla XXXVII Convocazione Nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Stadio Olimpico, Roma, 1 Giugno 2014).

Nella Diocesi di Bergamo sono presenti sette gruppi, che si incontrano nei vari giorni della settimana: Gruppo "Maria", di Bergamo (Venerdì); Gruppo "Alleluia", di Paratico (Lunedì); Gruppo "Rugiada", di Zanica (Giovedì); Gruppo "Sion", di Grumello del Monte (Martedì); Gruppo "Buon Pastore", di Ponte San Pietro (Giovedì); Cenacolo "Abbà Padre", di Terno d'Isola (Martedì); Gruppo in assistenza "Magnificat", di Romano di Lombardia (Mercoledì).

Gli incontri di preghiera durano da una a due ore e sono aperti a tutti, senza distinzioni di sorta. Come la Chiesa è universale, così i gruppi di RnS accolgono chiunque si presenti alla loro porta, proponendo l'esperienza di Gesù vivo, conosciuto e sperimentato personalmente per mezzo dell'azione dello Spirito Santo.

"Vieni e vedi" (Gv 1, 46) è l'invito rivolto a chiunque abbia desiderio di conoscere Gesù; a chi ha il cuore ferito, la speranza annullata dal dolore e dalle difficoltà della vita; a chi non crede, a chi pensa di sapere già tutto; a chi si crede troppo "perso" per poter ancora credere.

"Vieni e vedi": un invito a scoprire che Gesù è vivo, vicino ed è veramente Dio, con il Padre e lo Spirito. Un invito a mettere alla prova il desiderio di Dio, che vuole incontrare ogni uomo.

"Vieni e vedi".

Annalisa Spallino, Coordinatrice Diocesana

¹ "Battesimo nello Spirito Santo" è un altro modo di chiamare la "Preghiera per una Nuova Effusione dello Spirito" (o anche, più semplicemente, "Preghiera di effusione"). È una definizione utilizzata soprattutto all'estero; in Italia, su indicazione di diversi teologi che hanno accompagnato il RnS soprattutto nei primi decenni della sua vita, si preferisce parlare di "Preghiera di effusione", onde evitare fraintendimenti in merito al Sacramento del Battesimo.



“OdV SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI, CONSIGLIO CENTRALE DI BERGAMO”

La OdV Società di San Vincenzo De Paoli, Consiglio Centrale di Bergamo è un'organizzazione di volontariato senza fine di lucro che opera in tutto il mondo.

In Italia è rappresentata dalla Federazione Nazionale con sede a Roma.

Sul territorio di Bergamo e provincia operano 307 volontari, 101 volontari esterni, 14 simpatizzanti, suddivisi in 44 gruppi, chiamati Conferenze, facenti capo al Consiglio Centrale di Bergamo.

La specificità dell'operato vincenziano è la visita a domicilio di quanti necessitano di una vicinanza amica e discreta.

Altri progetti attivi sul Territorio prevedono il sostegno alle famiglie e ai singoli (percorsi formativi, inserimenti lavorativi, sostegno economico, distribuzione di alimenti e di indumenti, ...) in rete con il Servizio Sociale e le reti di prossimità del Territorio, spazi extrascuola, laboratori ludico-sportivi, iniziative di sensibilizzazione sul Territorio e itinerari formativi per volontari.

La Conferenza è il centro dell'azione e della formazione vincenziana.

LA PREGHIERA: guida e sostiene la nostra attività.

LA RIFLESSIONE: capacità di leggere i bisogni attuali dei più fragili e trovare azioni in risposta alle necessità.

LA FORMAZIONE: base di un volontariato maturo.

LA RELAZIONE DI AIUTO: si costruisce con il rapporto personale di amicizia e prossimità.

IL GRUPPO: si ritrova, mette in comune le esperienze, prende decisioni collegiali.

LA RETE: permette di lavorare insieme ad altre realtà per fare bene il bene.

LA VISITA A DOMICILIO: permette di instaurare legami e rapporti coinvolgenti.

L'ACCOMPAGNAMENTO: è testimonianza di carità verso i poveri.

ACCOMPAGNARE LE FAMIGLIE NELLA FRAGILITÀ

Uno degli obiettivi primari della Società di San Vincenzo de Paoli è quello di accompagnare chiunque viva una condizione di fragilità economica, sociale, relazionale. Missione che al giorno d'oggi si rivela molto articolata e coinvolge varie strutture territoriali, in primis le altre realtà di Terzo Settore, Istituzionali ed Ecclesiali dei Territori. Questa visione viene costantemente sostenuta e costruita attuando corsi di formazione e aggiornamenti.

La referente

Anna Lisa Cesani

lisace@hotmail.it segreteria@sanvincenzobergamo.it

Via Conventino, 8 - 24125 Bergamo (BG)

Tel. 375 728 8964 - @: segreteria@sanvincenzobergamo.it - PEC: bgsvincenzo@pec.it -

<http://www.sanvincenzobergamo.it>

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore n. 79765

CF 95015520166 - P. IVA 04124220163



UNIONE GIURISTI CATTOLICI ITALIANI

*“Il ruolo del giurista cattolico è quello di contribuire
alla tutela della dignità umana”
(Papa Francesco)*

L’Unione Giuristi Cattolici Italiani è un’associazione che si pone lo scopo di contribuire all’attuazione dei principi dell’etica cristiana nell’esperienza giuridica.

L’Unione Giuristi Cattolici Italiani (UGCI) nasce nel secondo dopoguerra, su impulso di personalità quali Giuseppe Capograssi e Francesco Carnelutti, anche in ragione della profonda crisi di coscienza avvertita allora da molta parte dei giuristi italiani di fronte alle sconcertanti esperienze di violenza e di barbarie cui aveva condotto in vari Paesi l’avventura totalitaria, e che erano state favorite dall’affermazione nel tempo di dottrine giuridiche – quali ad esempio il positivismo giuridico – profondamente anticristiane, e quindi antiumane.

Come altre associazioni cattoliche professionali, l’Unione Giuristi Cattolici Italiani sorge per iniziativa dell’Azione Cattolica Italiana, che si serve allo scopo del Movimento Laureati di Azione Cattolica. Essa inizia la sua autonoma attività nel 1948, a seguito dell’approvazione di uno Statuto provvisorio e della nomina del Comitato Provvisorio Centrale.

Negli anni successivi al Concilio Vaticano II, dopo la riforma dell’Azione Cattolica Italiana che segue la sua “scelta religiosa”, vengono meno i legami dell’Unione Giuristi Cattolici Italiani con questa e con il Movimento Laureati, ora Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC).

Nel corso degli anni, sono stati Presidenti Centrali dell’UGCI: Giuseppe Capograssi, Francesco Santoro Passarelli, Antonio Segni, Pietro Gismondi, Sergio Cotta, Giuseppe Dalla Torre, Francesco D’Agostino. Attualmente ne è Presidente Centrale Damiano Nocilla.

Nel laicato cattolico, l’Unione Giuristi Cattolici Italiani è la prima e unica associazione a carattere nazionale, che, senza interruzioni e per un periodo tutt’altro che breve, abbia riunito gli esperti di diritto con tutte le qualificazioni professionali: all’atto della sua costituzione si è attribuita uno Statuto, soggetto ad approvazione del Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana, che indica quale scopo quello di contribuire all’attuazione dei principi dell’etica cristiana nell’esperienza giuridica.

CONTATTI UNIONE DI BERGAMO

Presidente: Prof. Silvio TROILO

(Tratto da <https://unionejuristicattolici.it/>)